Tinazzi conquista la certificazione Silver di EcoVadis: la cantina entra nella top 20 per sostenibilità

scritto da Redazione Wine Meridian | 3 Febbraio 2026



Tinazzi ottiene la certificazione Silver di EcoVadis, posizionandosi nella top 20 tra 282 aziende vinicole analizzate. Il salto da Bronze a Silver è stato possibile grazie a un punteggio di 78/100, ottenuto attraverso investimenti in energia rinnovabile, selezione responsabile dei fornitori e governance ESG strutturata nell'ambito del programma Tinazzi (R)Evolution.

Tinazzi passa da Bronze a **Silver Sustainability Rating**. È un

salto di qualità quello certificato da **EcoVadis**, autorevole protocollo che misura l'impegno delle aziende in ambito sostenibilità. EcoVadis censisce ogni anno circa 130.000 realtà di tutti i settori, di cui solo il 15% arriva a posizionarsi a livello Silver o superiore. Per quanto concerne il segmento della produzione di vino, Tinazzi si colloca così nella top 20 su 282 realtà di dimensioni analoghe analizzate.

"*Siamo estremamente orgogliosi di questa medaglia* – commenta **Francesca Tinazzi, AD di Tinazzi**. "*Il nostro impegno in ambito sostenibilità parte dal desiderio di migliorarci, anno dopo anno. Questo si può ottenere solo monitorando le nostre prestazioni in tutti gli ambiti: da quello economico a quello sociale, fino a quello ambientale. Un percorso che abbiamo intrapreso nel 2021 con il lancio di Tinazzi (R)Evolution, il programma che ogni anno, nel mese di marzo, ci porta a pubblicare il nostro Bilancio di sostenibilità. È un lavoro impegnativo in cui crediamo molto, che ci permette di celebrare i passi avanti compiuti in un'ottica di rispetto della comunità, delle persone, della natura e del territorio".*

Sono in tutto quattro le macrocategorie prese in considerazione da EcoVadis: ambiente, lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. Decisivi, per l'ottenimento della certificazione Silver, l'aumento di 14 punti sul punteggio complessivo ottenuto lo scorso anno fino a raggiungere 78/100.

I punteggi assegnati da EcoVadis si traducono in **azioni concrete** compiute dall'azienda in diversi ambiti. Il primo riguarda la filiera. Nell'ultimo anno Tinazzi ha **rafforzato i criteri di selezione dei fornitori**, aumentando in modo significativo la percentuale di partner dotati di certificazioni ambientali. Questa scelta riflette una maggiore attenzione alla responsabilità lungo tutta la catena di approvvigionamento e la volontà di estendere gli standard di sostenibilità dell'azienda anche ai processi che avvengono al di fuori di essa. Il secondo ambito è legato alla **governance**

della sostenibilità, con la definizione di **obiettivi ESG chiari e misurabili** e l'avvio di una rendicontazione strutturata dei risultati. Questi obiettivi rappresentano uno strumento centrale di monitoraggio e di trasparenza, che consente all'azienda di valutare in modo più consapevole i progressi e le aree di miglioramento. Infine, sul fronte ambientale, è stato messo in funzione un **secondo impianto fotovoltaico** installato sul tetto della sede di Lazise. Questo intervento ha permesso di raddoppiare la produzione di energia da fonte rinnovabile, contribuendo in modo concreto alla riduzione dell'impatto energetico delle attività.

Queste misure, integrate nella gestione quotidiana dell'azienda, hanno rafforzato il profilo di sostenibilità di Tinazzi e hanno contribuito al passaggio alla **medaglia d'argento EcoVadis**.

Punti chiave

1. **Certificazione Silver EcoVadis** r**aggiunta da Tinazzi con 78/100 punti**, +14 rispetto all'anno precedente.
2. **Top 20 tra le cantine italiane su 282 realtà analizzate** nel segmento produzione vino.
3. **Filiera sostenibile rafforzata con l'aumento significativo di fornitori** dotati di certificazioni ambientali.
4. **Secondo impianto fotovoltaico installato a Lazise** per raddoppiare la produzione di energia rinnovabile.
5. **Governance ESG strutturata con obiettivi chiari e rendicontazione trasparente** tramite il Bilancio di sostenibilità annuale.